



Prefettura di Ravenna – Ufficio Territoriale del Governo



PROTOCOLLO D'INTESA

**“SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI
CICLISTICHE E PODISTICHE SU STRADA”.**

Ravenna, 15 Novembre 2022



PROTOCOLLO D'INTESA

**“SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI
CICLISTICHE E PODISTICHE SU STRADA”.**

Tra

PREFETTURA U.T.G. DI RAVENNA

E

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNE DI RAVENNA

COMUNE DI CERVIA

COMUNE DI RUSSI

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FAENTINA

QUESTURA DI RAVENNA

COMANDO PROVINCIALE ARMA CARABINIERI DI RAVENNA

SEZIONE POLIZIA STRADALE DI RAVENNA

**COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DEL COMITATO
OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO**

**COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA DELLA FEDERAZIONE
CICLISTICA ITALIANA**

**COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA**

COMITATO PROVINCIALE A.C.S.I. DI RAVENNA



PREMESSO CHE

Le Parti firmatarie del presente Protocollo intendono concordare modalità operative e procedurali, in sintonia con le Direttive emanate dal Ministero dell'Interno e con il "Disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni sportive ciclistiche su strada", che completano ed attuano le innovazioni legislative introdotte dall'art. 9 del Codice della Strada e dall'art. 233 della Legge Regionale n.3 del 21 aprile 1999 come modificato dalla Legge Regionale 36/2002.

Si richiamano in Allegato 1 le Note Orientative per l'organizzazione delle manifestazioni ciclistiche e podistiche su strada per la Provincia di Ravenna che costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

VISTI

- Il precedente Protocollo d'Intesa sulle procedure di autorizzazione allo svolgimento di competizioni sportive ciclistiche e podistiche su strada e sulla costituzione del tavolo di concertazione sottoscritto in data 27 febbraio 2020.
- Le Note Orientative per l'organizzazione delle competizioni ciclistiche e podistiche su strada per la Provincia di Ravenna sottoscritte in data 21 gennaio 2021.

RITENUTO OPPORTUNO

apportare modifiche ed integrazioni, a seguito degli incontri svoltisi presso la Prefettura U.T.G. di Ravenna e degli accordi intercorsi in relazione all'istruttoria a tal fine avviata e finalizzata all'elaborazione di un nuovo testo aggiornato.

VISTO

Il parere favorevole del Gabinetto del Ministero dell'Interno acquisito con la nota prot. 73092 del 3 novembre 2022.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE



ART. 1 OBIETTIVI

Il presente Protocollo si prefigge i seguenti obiettivi:

- semplificare e favorire il buon esito delle procedure di rilascio dei nulla osta e delle autorizzazioni allo svolgimento delle manifestazioni e delle competizioni sportive su strada, sia ciclistiche che podistiche;
- semplificare e favorire il buon esito delle procedure per l'adozione delle ordinanze prefettizie e comunali di sospensione/interruzione della pubblica circolazione lungo i percorsi stradali interessati dagli eventi sportivi;
- ottimizzare l'impiego della scorta tecnica per regolamentare la viabilità e il traffico in occasione del transito dei partecipanti alle competizioni sportive su strada;
- favorire la collaborazione tra le Amministrazioni pubbliche e gli enti privati coinvolti a vario titolo nell'organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive su strada;
- ridurre l'impatto degli eventi sportivi sulla pubblica circolazione, in particolare in termini di fluidità del traffico, di individuazione dei percorsi alternativi e di accessibilità delle zone interessate dalle manifestazioni in genere, con particolare attenzione rivolta agli insediamenti residenziali e terziari;
- migliorare la programmazione e ottimizzare il calendario annuale delle manifestazioni al fine di distribuire al meglio gli eventi durante l'anno ed evitare sovrapposizioni e interferenze in caso di concomitanze.

ART. 2 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di gare ciclistiche e podistiche competitive, gli Enti Organizzatori, secondo i tempi stabiliti dal Codice della Strada (15 giorni per quelle di competenza del Sindaco e 30 giorni per le altre), presenteranno istanza a mezzo PEC alla Provincia /Comune competente e la invieranno anche ai seguenti soggetti:



- Prefettura- U.T.G.;
- Questura;
- Comando Sezione Polizia Stradale di Ravenna;
- Comuni interessati dalla manifestazione/Provincia;
- Comandi Polizia Locale competenti per territorio;
- Enti proprietari delle strade.

Le istanze saranno inoltrate utilizzando lo specifico modello allegato alle Note Orientative(allegato A).

La conoscenza preventiva da parte delle predette Amministrazioni della richiesta di autorizzazione diretta all'Ente competente è finalizzata a favorire le opportune valutazioni e l'adozione tempestiva dei nulla osta e degli altri provvedimenti previsti dalla normativa.

Ferme restando le competenze della Prefettura - U.T.G e dei Comuni interessati, l'Ente Organizzatore, nell'ambito della medesima istanza, indicherà la propria valutazione in ordine all'opportunità di emanare un provvedimento di sospensione della circolazione in occasione del transito dei concorrenti o di un provvedimento di chiusura della strada. L'Ente Organizzatore specificherà, altresì, la propria proposta in ordine alla durata della chiusura/sospensione temporanea della circolazione, motivata sulla base del numero dei partecipanti, sulle modalità di svolgimento della gara e sull'organizzazione di presidio garantita.

L'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza potrà richiedere agli organizzatori di manifestazioni sportive su strada la predisposizione del piano per la sicurezza qualora ritenuto necessario alla luce delle dimensioni della manifestazione, delle caratteristiche e della lunghezza del tracciato, del numero di soggetti partecipanti e della eventuale presenza di pubblico.

Nel caso di cui al precedente comma è facoltà degli Organizzatori redigere il Piano per la Sicurezza in proprio, in considerazione della natura e dell'entità dell'evento.

ART. 3

RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE

Terminata la fase istruttoria, qualora non sussistano elementi ostativi, la Provincia o il Comune interessato emetterà



l'autorizzazione allo svolgimento della competizione, trasmettendone copia alla Prefettura - U.T.G., alla Questura e alla Polizia Stradale di Ravenna ai fini dell'eventuale adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza.

L'Ente con potestà autorizzatoria, in assenza di particolari problematiche, emetterà il proprio provvedimento con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento della competizione, nello stesso termine ne curerà la trasmissione a mezzo PEC alla Prefettura - U.T.G, alla Questura e ai Comuni interessati.

ART. 4

PROVVEDIMENTI REGOLATORI DELLA CIRCOLAZIONE

La Prefettura - U.T.G. e i Comuni interessati dal transito della competizione su strada, in assenza di particolari problematiche, emetteranno l'ordinanza di sospensione della circolazione o di chiusura del traffico con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento della competizione e provvederanno alla sua trasmissione alla Provincia e all'Ente Organizzatore, secondo le modalità previste nel successivo articolo 5.

ART. 5

MODALITA' DI RICEZIONE DEI PROVVEDIMENTI DA PARTE DELL'ENTE ORGANIZZATORE

L'autorizzazione allo svolgimento della competizione e il provvedimento di sospensione emesso dalla Prefettura o dal Comune saranno inviati all'indirizzo PEC indicato dall'Ente Organizzatore nell'istanza.

In mancanza della predetta indicazione, i provvedimenti potranno essere ritirati dai referenti dell'Ente Organizzatore presso le Amministrazioni competenti (Provincia/Comune per l'autorizzazione, Prefettura - U.T.G./Comuni per il provvedimento di sospensione della circolazione o chiusura delle strade).



Gli oneri fiscali verranno assolti in ottemperanza al D.P.R. 26/10/1972 n. 642, come modificato dal comma 646 della legge 30/12/2018, n. 145.

Qualora, per diverse ragioni, non fossero rispettati i tempi sopra indicati, la Prefettura - U.T.G. e l'Ente locale competente invieranno comunque in tempo utile copia dell'ordinanza alla Provincia di Ravenna e all'Ente Organizzatore che abbia indicato un indirizzo PEC nell'istanza.

Agli Organizzatori rimane, in ogni caso, l'obbligo di essere in possesso dell'autorizzazione provinciale o comunale e dei provvedimenti sospensivi della circolazione emanati dagli Enti competenti prima dello svolgimento della manifestazione.

ART. 6 COMPETIZIONI CICLISTICHE - SCORTA TECNICA FORMATA DA PERSONALE ABILITATO

Nel provvedimento di autorizzazione, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del C.d.S., comma 6 bis, l'Ente con potestà autorizzatoria prescriverà alla Società Organizzatrice l'obbligo di predisporre un idoneo servizio di scorta tecnica secondo i criteri indicati dal relativo disciplinare (provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27/11/2002, come modificato dal Provvedimento Ministeriale del 30/04/2019, pubblicato in G.U. n. 142 del 16/06/2019).

In ogni caso le autorizzazioni di cui al precedente comma sono trasmesse alla Prefettura di Ravenna, ai Comuni e alle Forze di Polizia competenti per territorio, ai fini dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 9 C.d.S., tenuto anche conto della Circolare del Ministero dell'Interno n. 300/A/871/20/116/1/1 del 31 gennaio 2020.

ART. 7 COMPETIZIONI CICLISTICHE - SCORTA DELLA POLIZIA STRADALE

Gli Organizzatori avranno l'obbligo di presentare specifica istanza di scorta alla Sezione Polizia Stradale per le sole gare in cui ciò sia previsto nell'autorizzazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali richieste saranno limitate



alle gare professionistiche e/o a tappe, a quelle di interesse nazionale ed internazionale, alle manifestazioni particolarmente complesse ad alta partecipazione e a quelle in cui ciò sia esplicitamente e motivatamente richiesto dagli Organizzatori.

ART. 8

MANIFESTAZIONI NON COMPETITIVE SU STRADA

Lo svolgimento di ogni manifestazione ciclistica e podistica non competitiva su strada dovrà essere comunicato utilizzando lo specifico modello allegato alle Note orientative, ai sensi dell'art 18 TULPS, alla Questura di Ravenna, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Tale comunicazione dovrà essere fatta almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa.

La comunicazione dovrà essere corredata dalle seguenti informazioni:

- Note organizzative;
- Stralcio planimetrico del percorso;
- Apparato di vigilanza;
- Numero di partecipanti;
- Caratteristica dei luoghi destinati ai raduni di partenza;
- Modalità di presidio delle intersezioni ritenute più pericolose;
- Informazione resa agli Enti proprietari delle strade in cui si svolge la manifestazione.

Gli Organizzatori delle manifestazioni non competitive dovranno predisporre misure tali da imporre ai partecipanti il rigoroso rispetto del Codice della Strada e, laddove per numero dei partecipanti, caratteristiche del percorso o altri aspetti di volta in volta segnalati dalla Questura di Ravenna, dovranno assicurare il supporto di proprio personale allo scopo di garantire maggiore sicurezza nello svolgimento della manifestazione.

Al fine di definire una manifestazione competitiva sono validi i criteri elaborati nella Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. Prot. N. 300/STRAD/1/0000018206.U/2022 del 31.05.2022 che di seguito si riassumono:

- Manifestazioni su strada soggette ad un regolamento sportivo;
- Manifestazioni su strada con una graduatoria o comunque un ordine di arrivo dei partecipanti;



- Manifestazioni su strada con premi per i più virtuosi nonché, più in generale, che prevedano specifiche modalità di svolgimento tali da travalicare le ordinarie regole in cui si esplica l'ordinato esercizio del diritto delle persone di riunirsi e spostarsi insieme sulla strada.

Le manifestazioni che presentano tutte le caratteristiche di cui sopra, dichiarate “non competitive” ma che, di fatto, per le modalità con cui si svolgono, assumono le caratteristiche di eventi competitivi, sono da considerarsi tali con le conseguenze giuridiche che ne discendono a carico degli Organizzatori.

Per le manifestazioni non competitive, in caso di concomitanza con altri eventi nello stesso territorio comunale, gli Organizzatori si impegnano ad assicurare la presenza di un adeguato servizio di presidio e di vigilanza a garanzia dell'incolumità dei partecipanti e della fluidità della circolazione.

ART. 9 COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE

L'Organizzatore di una manifestazione ciclistica e podistica su strada che può avere significative ripercussioni sulla normale circolazione del traffico veicolare è tenuto a darne adeguata pubblicità ai residenti, agli esercenti attività commerciali ed alle istituzioni scolastiche interessate dall'evento.

ART. 10 COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE IN MATERIA DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE CICLISTICHE E PODISTICHE SU STRADA

In continuità con la prassi già in essere tra le competenti Amministrazioni del territorio, viene costituito presso la Prefettura - U.T.G. di Ravenna un Tavolo di Concertazione con il compito di esaminare le criticità legate alle manifestazioni ciclistiche e podistiche su strada, studiare soluzioni condivise e approvare linee

guida per l'organizzazione e la gestione delle gare.

Il "Tavolo Gare" è composto dagli Enti Firmatari del presente Protocollo ed è coordinato dalla Prefettura di Ravenna.



La partecipazione al Tavolo Gare è aperta anche agli Enti e Associazioni di promozione sportiva che ne fanno formale richiesta alla Prefettura - U.T.G. di Ravenna.

Nell'ambito del Tavolo Gare sono elaborate e promosse iniziative di formazione per gli Organizzatori di eventi sportivi aperti alla partecipazione di Enti pubblici, Forze di polizia, Enti sportivi e loro Associazioni, al fine di incentivare la cultura della sicurezza e della leale collaborazione interistituzionale e con i soggetti privati.

ART. 11

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI SU STRADA

Le Associazioni e le Società sportive si impegnano, compatibilmente con le operazioni di calendarizzazione delle proprie Federazioni Sportive, a programmare le manifestazioni competitive su strada inserendole nello specifico calendario, da licenziare entro il 15 Febbraio di ogni anno, allo scopo di consentire alla Questura la predisposizione dei servizi di ordine pubblico e agli Organi di cui all'art. 12 del Codice della Strada la predisposizione di adeguati servizi di vigilanza per la sicurezza della viabilità.

Il calendario delle manifestazioni, organizzate da ciascuna Associazione e Società, dovrà essere trasmesso alla Prefettura di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, alla Questura di Ravenna e ai Comandi delle Polizie Locali della Provincia di Ravenna.

Per le richieste di autorizzazioni delle manifestazioni su strada competitive, presentate dopo il 15 Febbraio di ogni anno, secondo le modalità previste dall'art. 2, l'Ente dotato di potestà autorizzatoria dovrà accertare, durante la fase istruttoria, l'eventuale contestualità con altre manifestazioni di qualsiasi natura, acquisendo l'avviso della

Questura e delle Amministrazioni comunali coinvolte.

Nel caso di contestualità con altri eventi, l'Ente autorizzatore consentirà la manifestazione a condizione che gli Organizzatori assicurino la presenza di un adeguato servizio di scorta e di vigilanza su tutto il percorso a garanzia dell'incolumità dei partecipanti e della fluidità della circolazione stradale, in particolar

modo nel caso di impossibilità delle Forze di Polizia a presenziare nel dispositivo di sicurezza stradale.



ART. 12 ABROGAZIONI

Il presente Protocollo sostituisce e abroga il precedente Protocollo sottoscritto in data 27 febbraio 2020 e le Note Orientative sottoscritte il 21 gennaio 2021.

ART. 13 DURATA

Il presente Protocollo ha durata biennale la cui scadenza decorre dalla data di sottoscrizione.

Si intende tacitamente rinnovato alla scadenza, qualora nessuna delle Parti firmatarie faccia espressamente richiesta di rinnovo.



ALLEGATI



ALLEGATO 1

**NOTE ORIENTATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DI
MANIFESTAZIONI SPORTIVE SU STRADA**

EDIZIONE NOVEMBRE 2022



§1

Giornate e orari delle manifestazioni

La scelta delle giornate di svolgimento delle manifestazioni sportive deve favorevolmente ricadere su date e/o orari nei quali si stimino minori i disagi per la circolazione veicolare ordinaria.

A tal fine, si terrà in considerazione, a mero titolo esemplificativo:

-le ricorrenze in cui è solita verificarsi un'intensificazione del flusso veicolare (es.: ferragosto, festività pasquali e natalizie, giornate bollino rosso);

-per i giorni feriali, gli orari stimati di maggiore transito da e per i luoghi di lavoro;

-la ricorrenza di altre manifestazioni concomitanti che si prevede possano determinare un'intensificazione del traffico sulla restante rete viaria della provincia o parte di essa e, in particolare, sulle strade interessate dal percorso della gara che si intende organizzare e/o sulla viabilità alternativa prevista. In tali casi, risulta fondamentale il preventivo confronto con le Istituzioni preposte al rilascio delle autorizzazioni e con le competenti polizie locali.

§2

Luogo delle manifestazioni

La scelta del percorso viario delle manifestazioni sportive, quando non condizionata da particolari obiettivi sportivi e agonistici, deve riguardare strade per le quali si ritengono minori i disagi per la circolazione veicolare ordinaria e per gli stessi partecipanti. A tal fine, si deve tenere in considerazione, a mero titolo esemplificativo:

-la concomitanza di altri eventi già programmati o di rilevante interesse pubblico, sociale o sportivo, ricadenti anche parzialmente sul percorso della gara che s'intende organizzare o anche su aree diverse ma interferenti in termini di viabilità;

-la sicurezza del percorso.

Per i partecipanti alla gara, i pericoli sul percorso possono essere determinati da diversi fattori, quali, ad esempio, l'inidoneità del manto stradale, la presenza di intersezioni (anche secondarie e non



caratterizzate da traffico veicolare sostenuto) non adeguatamente segnalate, la presenza di ostacoli e insidie sia naturali che artificiali; -la possibilità di determinare un'ideale viabilità alternativa (**si veda §5**).

Per le gare podistiche, laddove possibile, la scelta del percorso di gara deve privilegiare aree stradali esterne alla viabilità carrabile (es. viali pedonali, parchi, ecc.)

§3

Sopralluogo congiunto e tempestivo del percorso

Anche per la scelta del luogo della manifestazione, laddove vi siano dubbi circa l'ideale del percorso, è fondamentale il preventivo confronto con le Istituzioni preposte al rilascio delle autorizzazioni/nulla osta e con le competenti polizie locali, con le quali devono essere tempestivamente organizzati sopralluoghi congiunti, al fine di rilevare la presenza di insidie per i partecipanti e di individuare eventuali soluzioni alternative che possano garantire lo svolgimento della manifestazione in sicurezza.

§4

Percorsi in linea e percorsi a circuito

Generalmente le manifestazioni sportive su strada si differenziano, quanto alle caratteristiche del percorso, per le seguenti tipologie di gare:

- a) GARE IN LINEA: sono gare che si svolgono su un percorso unico (arrivo e partenza in località diversa).
- b) GARE IN CIRCUITO: su percorsi (circuiti) ripetuti più volte, con sviluppo comunque superiore a 5 km.
- c) CRITERIUM: su circuiti unici, possibilmente pianeggianti e chiusi al traffico, ripetuti più volte, con sviluppo compreso entro i 5 chilometri, con traguardo unico finale.

Le predette tipologie, ai fini delle presenti Note Orientative, vengono assunte per le gare sia ciclistiche che podistiche.

Nel caso sia richiesta la sospensione temporanea della pubblica circolazione, l'organizzazione della gara deve pianificare l'evento in



modo da evitare la possibilità di veri e propri blocchi della circolazione, dovuti al crearsi di gruppi continuativi di partecipanti o ai transiti ripetuti e ravvicinati dei concorrenti che impediscano, di fatto, l'apertura di varchi temporanei per il transito della circolazione veicolare ordinaria.

Laddove le caratteristiche della gara non consentano di garantire varchi temporali sufficienti a consentire il deflusso del traffico veicolare, con il rischio di blocchi troppo prolungati, si dovrà preferire un provvedimento di chiusura del percorso.

L'istanza inoltrata dall'Ente alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e al Comune interessato dovrà essere orientata in tale senso.

In via generale, specie per le gare non "in linea", la scelta del percorso deve favorevolmente ricadere su strade locali o di minore valenza strategica per i collegamenti nell'ambito territoriale di riferimento (es. zone scarsamente urbanizzate, strade secondarie locali).

Sarà, in ogni caso, cura dell'Ente Organizzatore predisporre una mappa di percorsi alternativi, come meglio precisato nel successivo **§5.**

§5

I percorsi alternativi

La previsione di percorsi alternativi riveste particolare importanza per garantire il minore impatto possibile dell'ordinanza prefettizia e/o sindacale di limitazione della circolazione (sospensione o chiusura) sull'ordinario traffico veicolare.

L'Ente Organizzatore deve, in ogni caso, predisporre percorsi alternativi che siano:

- a) idonei a limitare al minimo i disagi per la circolazione veicolare;
- b) adeguatamente segnalati da apposita cartellonistica stradale, che dovrà essere rimossa non appena terminato l'evento;
- c) opportunamente supportati da personale di presidio.

In tali casi, risulta fondamentale il preventivo confronto con le Istituzioni preposte al rilascio delle autorizzazioni e con le

competenti polizie locali.



§6

Numero delle categorie in partenze “sequenziali”

Nelle manifestazioni che prevedono gare differenziate per categorie, risultano maggiormente problematiche quelle con partenze “sequenziali”.

L’Organizzazione dell’evento potrebbe, più utilmente, contemplare uno stacco temporale tra le partenze delle diverse categorie, idoneo a consentire il defluire del traffico veicolare tra il passaggio di una carovana di gara e la successiva. Per ciascuna categoria, inoltre, dovrebbe essere garantita la presenza delle unità di inizio e fine gara.

Allo stesso fine, l’Ente Organizzatore della manifestazione deve evitare un numero eccessivo di partenze o di partenze differenziate, avuto anche riguardo al limite di durata delle gare come previsto dalle circolari vigenti in materia.

§7

Il “seguito della gara”

Per “seguito della gara” deve intendersi il gruppo o i singoli gruppi di concorrenti ancora in concorso secondo il regolamento sportivo della specifica manifestazione, compresi i

veicoli ufficialmente accreditati dal direttore della manifestazione.

Il seguito della gara deve essere sempre delimitato dalle unità di inizio e fine gara.

Risulta di particolare importanza che il regolamento della manifestazione garantisca la compattezza delle singole carovane di gara, ad esempio prevedendo l’esclusione dalla gara dei partecipanti che accumulino un ritardo che superi il numero massimo di minuti previsti nell’ordinanza di sospensione della circolazione.

§8

Durata temporale della sospensione della circolazione per le gare ciclistiche

L'Organizzazione delle manifestazioni deve essere funzionale al rispetto dei tempi massimi di sospensione della circolazione previsti dalla normativa vigente in materia.

In particolare, si evidenzia che la manifestazione non deve,



generalmente, necessitare di una sospensione della circolazione che superi i quindici minuti, con alcune, ben definite eccezioni:

- per competizioni con un numero di partecipanti superiore a 200 e impiego degli Assistenti Segnalazioni Aggiuntive (A.S.A.), può essere valutata una chiusura temporanea del percorso fino a un massimo di due ore;

- per competizioni con un numero di partecipanti superiore a 400 e impiego degli A.S.A., può essere valutata una chiusura temporanea della strada anche superiore a due ore.

In ogni caso, e salvo motivate eccezioni, la manifestazione non dovrebbe necessitare di una limitazione temporale della circolazione superiore a sei ore.

§9

Informazione alla popolazione residente e agli esercenti attività commerciali interessati dal percorso

Ogni manifestazione, che preveda disagi per l'ordinario traffico veicolare nonché per la popolazione residente e per gli esercenti attività commerciali site nelle aree interessate dal percorso, deve essere accompagnata da una preventiva e meticolosa informazione circa gli orari dell'evento e la viabilità alternativa, a cura dell'Ente Organizzatore.

Le modalità devono tendere alla capillare diffusione delle informazioni, anche mediante il coinvolgimento dei "media" e l'utilizzo del volantaggio "porta a porta", sia per i residenti che per gli esercenti attività commerciali.

La tempestività dell'informazione va valutata all'importanza e all'incidenza temporale dell'evento, nonché alle caratteristiche demografiche e all'urbanizzazione dell'area interessata.

§10

Qualità delle domande di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione e di limitazione alla circolazione veicolare

Il contenuto delle domande presentate dagli Enti Organizzatori è di fondamentale importanza per la verifica della ricorrenza di tutti gli elementi sufficienti e necessari per l'autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni sportive, anche in funzione della tutela della



sicurezza e dei diritti dei partecipanti e degli altri utenti della strada.

Il contenuto delle istanze, inoltre, è funzionale alla valutazione, da parte della Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo e del Comune interessato (per le strade del centro abitato), della tipologia di provvedimento di limitazione della circolazione da adottare in vista della specifica gara sportiva nonché, da parte della Questura, dei provvedimenti di propria competenza.

Per tali ragioni, le istanze presentate dagli Enti Organizzatori devono:

- a) essere chiare e univoche;
- b) contenere tutti gli elementi informativi ed essere corredate da tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- c) riportare i contatti telefonici, mail e PEC dei referenti;
- d) riportare in maniera precisa gli elementi essenziali alla valutazione della domanda quali:
 - il carattere della manifestazione;
 - la tipologia di provvedimento che s'intende ottenere (ordinanza di sospensione temporale della circolazione o chiusura al traffico);
 - indicazione, se sia stato richiesto, per gli eventuali tratti urbani del percorso, del provvedimento sindacale di sospensione o chiusura al traffico o altri provvedimenti di regolamentazione della circolazione;
 - la data e gli orari di inizio e fine della manifestazione;
 - il luogo di ritrovo, partenza e arrivo;
 - il numero di partecipanti (anche sulla base di una prudente stima);
 - la presenza di diverse categorie e/o di partenze differenziate (e con quali parentesi temporali);
 - proposta di tempo massimo di distacco dal primo concorrente;
 - l'esatto percorso di gara (con l'indicazione specifica delle strade e una mappa leggibile e chiara);
 - l'indicazione dei percorsi alternativi (con l'elencazione delle relative strade e una mappa leggibile e chiara);
 - la cronotabella;
 - le modalità di informazione ai residenti, ai titolari di attività

commerciali e agli utenti della strada;

- le unità di personale, anche volontario, a disposizione dell'Ente Organizzatore per la gestione della specifica gara, precisando se tali unità siano adeguatamente formate;



- la presenza di un'ambulanza con un medico o, ove non previsto, di personale sanitario e quanto altro indicato nella copertura assicurativa;

- indicazione, con attestazione, se presente, dell'appartenenza al CONI, (per esenzione oneri fiscali);

- ogni ulteriore elemento utile a chiarire le caratteristiche della manifestazione.

Le domande in argomento potranno essere presentate avendo come riferimento il modello di istanza accluso alle presenti "Note orientative" (allegato A).

§11

Comunicazione svolgimento manifestazioni non competitive su strada

Gli Organizzatori di manifestazioni non competitive su strada dovranno comunicare i dati previsti dall'art. 8 del Protocollo d'Intesa utilizzando l'apposito modello accluso alle presenti Note Orientative (allegato B).

§12

Formazione del personale impiegato, nel corso delle manifestazioni sportive su strada, per gli aspetti inerenti la sicurezza

Per le gare podistiche su strada la normativa vigente non prescrive la presenza di scorta tecnica effettuata da soggetti muniti di apposita abilitazione e degli A.S.A..

Tuttavia si richiama l'attenzione degli Enti Organizzatori sull'opportunità di avvalersi, per ogni tipologia di manifestazione sportiva su strada, sia essa podistica (specie se di particolare rilevanza) o ciclistica, di personale adeguatamente formato per garantire la sicurezza dei partecipanti.



§13

Certificazione delle istanze presentate dagli Enti di Promozione Sportiva

È opportuno che le istanze presentate dalle Associazioni affiliate, siano accompagnate dai nulla-osta delle rispettive strutture territoriali delle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

Tale prassi si ritiene auspicabile in quanto consente una prima e qualificata verifica degli aspetti organizzativi della manifestazione sportiva e rappresenta, per gli enti istituzionali competenti al rilascio delle autorizzazioni, un indice di affidabilità nella gestione dell'evento in sicurezza.



ALLEGATO A

**Modello richiesta autorizzazione svolgimento
manifestazione sportiva su strada competitiva**



A mezzo pec

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00
(o assolvimento virtuale)

INFORMAZIONI!

*Dopo la compilazione con programma Word
eliminare queste varie informazioni.
Selezionare con clic del mouse e tasto Canc
Per la compilazione, inserire il cursore del
mouse sui rettangolini evidenziati e scrivere
normalmente, gli spazi si creano
automaticamente.
Fare doppio clic sui quadretti*

ALLEGATO A

Alla Provincia di Ravenna

P.zza Caduti per la Libertà, 2
48121 Ravenna

Alla Provincia di (*)

Al Comune di (*)

Al Comune di (*)

All'ANAS di (*)

e, p.c. **Alla Prefettura di Ravenna**
Ufficio Territoriale del Governo
P.zza del Popolo, 26
48121 Ravenna
protocollo.prefa@pec.interno.it

Alla Questura di Ravenna

Viale Enrico Berlinguer, 20
48124 Ravenna RA

**Al Comando Sezione di Polizia Stradale di
Ravenna**

Via Luigi Fontana, 8
48124 Ravenna

Al (... Eventuali altri enti competenti)

OGGETTO:

(*) indicare negli indirizzi tutti gli Enti ((Comuni, altre Province, ANAS ecc...)) le cui strade sono interessate dal percorso della manifestazione sportiva e spedire agli stessi ove possibile tramite Pec (Posta Elettronica Certificata).



Il/La sottoscritto/a

nella sua qualità di _____ della Società Sportiva

P.IVA _____ con sede in

Via/P.zza _____ n. _____ Cap _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax. _____

E-mail: _____ PEC: _____

a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni (Nuovo Codice Della Strada)

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento della competizione ciclistica / podistica

su strada, riservata alla/e categoria/e _____ denominata

di interesse:

provinciale

regionale

interregionale

nazionale

come di seguito descritta.

SEZIONE A

interesserà strade:

Comunali

Provinciali

Regionali

Statali

Interesserà i seguenti Comuni:

Interesserà i seguenti "centri abitati" (ai fini dell'eventuale ordinanza di sospensione sindacale):

Elenco delle Strade interessate dal percorso:

(NOTA BENE: Indicare dentro la casella a lato di ogni strada la seguente sigla: SC se la strada è comunale, SP se la strada è provinciale, SS se la strada è statale, A per altro):

Via _____ da _____ a _____

Via _____ da _____ a _____

Via

da

a

Via

da

a



Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a
Via	da	a

SEZIONE B

-ritrovo dei concorrenti in località _____ via/P.zza _____ alle ore _____

-partenza della gara dalla località _____ via/P.zza _____ alle ore _____

-termine della gara in località _____ via/P.zza _____ alle ore _____

lunghezza totale del percorso di gara Km _____ in linea in circuito da percorrersi n _____ volte

-numero partecipanti: _____ (esatto stimato)

In caso di partenze **differenziate:**

1^a Partenza, categoria _____, ore: _____ con arrivo ore: _____

2^a Partenza, categoria _____, ore: _____ con arrivo ore: _____

3^a

Tempo massimo di distacco dal primo concorrente, entro il quale i partecipanti sono considerati ancora in gara, secondo il regolamento sportivo della manifestazione: _____ minuti.



SEZIONE C

SI SPECIFICA CHE (barrare la casella interessata):

- la manifestazione sportiva NON ha carattere competitivo e, pertanto, non si richiedono provvedimenti inibitori/restrizioni della/alla circolazione ordinaria)¹
- la manifestazione sportiva ha carattere competitivo e, pertanto, si richiede all'Autorità competente di valutare l'opportunità di adottare un'ordinanza di:

- Sospensione temporanea della circolazione **Tempo di sospensione proposto** (es 15 min.)²

oppure

- chiusura temporanea di tutto il percorso di gara / delle seguenti strade

(nello schema seguente, dettagliare le strade per le quali si richiede l'adozione del provvedimento, specificando se Strada "Statale", "Provinciale", o "Comunale")

VIA (Strada), **dal punto** (civico o Km o svincolo) **al punto**
Il giorno dalle ore alle ore

VIA (Strada), **dal punto** (civico o Km o svincolo) **al punto**
Il giorno dalle ore alle ore

NOTE E PRECISAZIONI:

SI SPECIFICA CHE sono richiesti al/i Comune di

i seguenti provvedimenti di regolazione del traffico:

IN CASO DI MANIFESTAZIONE COMPETITIVA, INDICARE DI SEGUITO I PERCORSI ALTERNATIVI SUGGERITI:

1) Per il traffico proveniente da - direzione

2) Per il traffico proveniente da - direzione

¹ Restano ferme le valutazioni e le determinazioni delle Autorità competenti. Per le competizioni podistiche è possibile fornire chiarimenti o richieste diverse o ulteriori nello spazio "Note e Precisazioni".

² Restano ferme le valutazioni e le determinazioni delle Autorità competenti.



SEZIONE D

TEMPI E MODALITÀ DI INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE (residenti, esercizi commerciali, utenti della strada, ecc...):

(Volantinaggio / Porta a porta / Applicativi informatici / Stampa / Radio / TV / Web / Altro)

A partire dal giorno:

UNITÀ DI PERSONALE, ANCHE VOLONTARIO, A DISPOSIZIONE DELL'ENTE ORGANIZZATORE per la gestione della specifica gara, precisando se tali unità siano adeguatamente formate:

SEZIONE E

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
(Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione/Atto di Notorietà – artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia:

a) Di aver effettuato un sopralluogo sull'intero percorso: vedi **Allegato A)**:

NOTA BENE: nel caso in cui la data di presa visione dei luoghi si discosti di oltre 30 giorni consecutivi dalla data dell'evento, sarà necessario effettuare una nuova presa visione dei luoghi in un periodo compreso fra 15 e 30 giorni prima dell'evento e ripresentare la seguente dichiarazione.

b) Che per la competizione in oggetto è stato stipulato un contratto di assicurazione per la responsabilità civile di cui all'art. 3 della legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive modificazioni e integrazioni, con polizza n. _____, della Compagnia Assicuratrice _____, valida fino al _____; l'assicurazione copre altresì la responsabilità dell'organizzazione degli altri obbligati per i danni comunque causati alle strade e alla relative attrezzature;

c) Che copia della presente istanza, intesa quale richiesta di nulla osta tecnico, ai sensi dell'art. 233⁽¹⁾ della legge Regionale n. 3/1999 e s.m.i., è trasmessa agli Enti proprietari delle strade interessate dal percorso della competizione in data _____; (**)

d) che l'Associazione/Società/Organizzazione beneficia dell'esenzione dalla imposta di bollo prevista dal DPR n. 642/1972 All. B "Tabella atti documentati e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto" art. 27 bis (barrare la casella in caso di interesse)



SI IMPEGNA

- e) a garantire la presenza di scorta tecnica con le modalità di cui all'art. 7, comma 1 del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'interno del 27 novembre 2002 – G.U. 05 febbraio 2003, n.29, modificato con Decreto del 19 dicembre 2007 – G.U. 06 marzo 2008, n. 56 e s.m.i.;
- f) è stata richiesta la scorta degli Agenti di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada:
 SI; per le seguenti motivazioni ;
- g) a garantire una costante assistenza sanitaria di pronto soccorso durante lo svolgimento della manifestazione, con la presenza di almeno un'ambulanza e un medico;
- h) a predisporre, ai fini del rilascio dell'ordinanza di sospensione della circolazione/chiusura della strada, un adeguato servizio di presidio composto da personale dell'organizzazione abilitato in grado di fornire indicazioni per la deviazione del traffico sulle strade alternative, e la preventiva messa in opera della prescritta, relativa segnaletica stradale indicante i percorsi di deviazione.

GLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE SONO PREGATI DIO INVIARE I NULLA OSTA DI LORO COMPETENZA DIRETTAMENTE ALLA PROVINCIA DI RAVENNA, AI SENSI DELL'ART. 233 1 DELLA L.R. 3/ 1999 E S.M.I.

SEZIONE F

CONTATTI

Per comunicazioni e/o integrazioni si prega rivolgersi ai seguenti referenti:

- (presidente/organizzatore)
Tel.
Cell.
e-mail

 - (direttore di corsa)
Tel.
Cell.
e-mail
- Luogo e data, (**)

*(**) indicare la data di spedizione tramite PEC o di consegna a mano della presente istanza che dovrà corrispondere anche alla data di invio della stessa a tutti gli Enti gestori di strade interessate dal percorso di gara – specificare le diverse date se diverse.*

FIRMA



ALLEGATI:

- nulla-osta della FCI/Ente di promozione sportiva;
- tabella di marcia della competizione (dettagliato cronoprogramma);
- chiara e dettagliata planimetria del percorso (indicativamente scala 1:2000) in cui siano chiaramente evidenziate le strade del percorso della competizione;
- chiara e dettagliata planimetria del percorso (indicativamente scala 1:2000) in cui siano chiaramente evidenziate le strade alternative proposte;
- copia di polizza assicurativa in corso di validità;
- modello di dichiarazione di idoneità del percorso per manifestazione sportiva e modello assunzione obblighi ripristino dei luoghi **ALLEGATO A**);
- documento di identità in corso di validità della persona che presenta l'istanza;
- modulo di attestazione assolvimento virtuale imposta di bollo mediante contrassegno telematico - marca da bollo oppure n. 2 marche da bollo da euro 16,00 per l'istanza e l'originale dell'autorizzazione qualora non si benefici dell'esenzione dall'imposta ai sensi dell'art. 27 bis Allegato B Tabella DPR 642/1972;
- Certificato di iscrizione CONI (*per esenzione oneri fiscali*).

NOTA BENE: non saranno accettate domande che non riportino i dati del presente modulo perfettamente compilati ed in particolare l'elenco dettagliato delle strade interessate dalla manifestazione e la dettagliata planimetria del percorso immediatamente comprensibile.

Per richiedere chiarimenti sulla compilazione e/o sulle procedure autorizzative, potete rivolgervi, preferibilmente tramite mail a:

Mariacristina Finizio mfinizio@mail.provincia.ra.it 0544/258096

Attilia Pasini apasini@mail.provincia.ra.it 0544/258224



(1) ART. 233 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Competizioni su strada

1. Le autorizzazioni per competizioni sportive su strada, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), con o senza veicoli a motore, sono di competenza dei seguenti enti:

a) comuni, per le competizioni riguardanti le strade comunali o vicinali di un solo comune;

b) province, nei rimanenti casi.

2. Del provvedimento è data tempestiva comunicazione alle autorità di pubblica sicurezza.

3. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), qualora la competizione interessi il territorio di più province, l'autorizzazione è rilasciata dalla provincia nella quale ha luogo la partenza ovvero l'ingresso nel territorio regionale della gara, previa intesa con le altre province interessate.

4. Le autorizzazioni devono essere richieste dai promotori almeno quindici giorni prima della manifestazione per quelle che coinvolgono il territorio di un solo comune, e almeno trenta giorni prima per quelle che coinvolgono il territorio di più comuni.

5. Gli enti proprietari delle strade rispondono alla richiesta di nulla osta, di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 285 del 1992, entro quindici giorni dal ricevimento della domanda. In caso contrario il nulla osta si intende espresso.

6. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo, le autorizzazioni sono rilasciate nel rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13
del Regolamento Europeo n. 679/2016 e successive modificazioni**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, la Provincia di Ravenna è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Ravenna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste via e-mail dpo@mail.provincia.ra.it

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'im



ALLEGATO B

**Modello comunicazione svolgimento
manifestazione sportiva su strada non competitiva**